Ospedale Luigi Sacco
POLO UNIVERSITARIO

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Fatebenefratelli Sacco

Milano

SUPPORTED HOUSING

Programmi riabilitativi rivolti a soggetti affetti da gravi disturbi psichici

per il reinserimento e il mantenimento al domicilio

per il potenziamento delle autonomie sociali e quotidiane

per il radicamento nel contesto territoriale di appartenenza

Anno 2015

Report attività

Il progetto, attivo dal 2008 presso il DSM dell' Azienda Ospedale Sacco, ha nel tempo rinforzato e sedimentato una prassi d'intervento ormai consolidata.
Nonostante nei primi mesi del 2015 l'andamento del progetto abbia risentito delle incertezze relative alle modalità e alle tempistiche del rinnovo, si è comunque riusciti a garantire in quel periodo continuità ai 25 programmi riabilitativi individualizzati allora in corso, integrandoli con i consueti incontri periodici di coordinamento, di supervisione/formazione e di partecipazione alle microequipe con i curanti dei CPS, mentre sono state sospese le nuove prese in carico dei casi presentati.
Si sono mantenuti gli strumenti di valutazione e analisi quantitativa già predisposti (scheda inserimento utente, registro mensile attività e programma trimestrale) concordando con i curanti e gli operatori di riferimento la modalità più idonea di aggiornamento (diario settimanale, mail al termine degli interventi, aggiornamento sulle novità sostanziali,...)
E' proseguito l'utilizzo della video camera come significativo strumento di documentazione dell'attività, rendendolo di fatto parte integrante e specifica della modalità operativa dell'equipe.

Sinteticamente riportiamo le specifiche **attività svolte** nel corso dell'anno e rimandiamo, per una integrazione e trattazione più dettagliata, alle relazioni del periodo gennaio-giugno:

- il completamento del **video**, disponibile sul **sito**, inerente la ricerca con i CPS del DSM avviata nel 2014 per giungere ad una prima quantificazione dei pazienti in carico ai servizi e appartenenti alle seguenti categorie:

1) non ho una casa
2) ho una casa ma non ci sto mai
3) abito con i familiari...ma poi?
4) ho una casa...sono solo ma non ce la faccio

- l'adesione con un nostro **intervento** il 2 marzo, al **4°Forum delle Politiche Sociali** nell'ambito dell'incontro: "Non c'è salute senza salute mentale. A che punto sono le azioni programmate. Giornata dedicata agli interventi per la salute mentale".

- la partecipazione alla **riunione plenaria**, svoltasi in Aprile, tra i servizi del **DSM e l'equipe SH**, in cui si è condivisa la riflessione sulla ricerca di forme innovative e sperimentali di intervento domiciliare come ad esempio il cohousing per un più funzionale utilizzo delle risorse abitative.In tale occasione è stato formalizzato l'impegno reciproco a istituire un gruppo misto (DSM-SH) per la definizione di un protocollo di avvio di progetti di co-housing e per l'organizzazione di un aperitivo a tema, aperto a chi, utente, familiare ed operatore, fosse interessato all' argomento "coabitare". L'evento è stato un'occasione di confronto tra operatori sulla possibilità di introdurre tale approccio nella operatività del DSM ed è stato un primo momento di raccolta di testimonianze, opinioni e disponibilità tra i pazienti presenti in relazione all' esperienza del coabitare.

- **il proseguimento del progetto secondo le consuete modalità operative** dopo le incertezze dei primi mesi e la stipula della convenzione tra l'A.O. Sacco e l'Associazione di Promozione Sociale Zuccheribelli onlus per le attività previste nel progetto Supported Housing **.** Si sono quindi intensificate a partire da maggio le microequipe con i medici e gli operatori dei CPS sia relativamente al monitoraggio dei programmi in atto sia soprattutto per le **segnalazioni di nuovi casi** per un eventuale inserimento nel progetto.

- la **partecipazione**, alla Giornata mondiale della salute mentale 2015 e alle iniziative del Comune di Milano in particolare a quella allestita presso il Museo del Novecento, la **Biblioteca Vivente**: "I Libri Umani raccontano l'Arte di Vivere nel Contemporaneo", **con un nostro paziente "libro umano" e operatore** (vedi foto)

- la revisione e **l'aggiornamento dei dati** dell'**indagine** condotta ad agosto/settembre 2014 sulla **condizione abitativa** di alcuni pazienti a rischio. Ciò ha da un lato permesso di rinnovare una riflessione condivisa tra l'equipe e i CPS sulla situazione per individuare una strategia volta al futuro anche in senso preventivo, dall'altro di promuovere l'avvio di uno specifico progetto in collaborazione con una rete del 3^ e 4^ settore di cui è partner l'associazione Zuccheribelli finalizzato alla costruzione di possibili percorsi di supporto all'abitare ad integrazione di quanto già in atto.

- la revisione e l'ammodernamento del **sito del progetto - supportedhousing.altervista.org** - per renderlo più fruibile e disponibile per operatori, familiari, associazioni del Terzo e Quarto Settore che a vario titolo si occupano di Psichiatria e sostegno all'abitare.

- la costituzione del **Gruppo di Lavoro per l'area tematica Abitare**, promosso dal Tavolo Tecnico Interventi Continuativi e coordinato dal DSM Sacco che ha visto la partecipazione dei progetti
A.O.Sacco - *Supported Housing*,
A.O. FbF – *Proviamociassieme Molise Calvairate: Sostegno all'abitare e sviluppo personale*,
A.O. FbF -:*Ppasti a domicilio e supporto alla quotidianità. Interventi territoriali a persone affette da disturbi psichici.*

Partendo dal riconoscimento che tutti i progetti, attraverso differenti strategie, si mostrano orientati al comune obiettivo del miglioramento della qualità della vita attraverso un rafforzamento delle abilità individuali e lo sviluppo delle risorse ambientali necessarie a una soddisfacente integrazione sociale.

Tra le varie azioni previste, in particolare si intende consolidare il gruppo costituito dai referenti dei Progetti e da due rappresentanti del Tavolo del 3^ e 4^ settore per l'area tematica Abitare, programmando una serie di almeno 3 incontri nell'arco dell'anno per l'approfondimento e la conoscenza reciproca delle attività svolte. L'intento per l'anno 2016 è quello di avviare un percorso che valorizzando l'esistente, consenta di gettare le basi per una più articolata e condivisa progettazione futura.

Dati relativi all'utenza

Al 31 dicembre 2015 i **casi in carico sono 28**. Gli **utenti seguiti sono stati 35**, 26 uomini e 9 donne, e le **prestazioni totali** nell'anno sono state **1528**.
25 i casi già in carico dall'anno precedente, 7 quelli conclusi o interrotti e 10 i nuovi ingressi, 4 i segnalati e non presi in carico.
La tavola che segue mostra l'andamento dei casi seguiti nel corso dell'anno.

Sesso	Età pz (alla presa in carico)	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
M	58 a.	3	4	3	3	4	4	5	1	5	4	4	5
M	53 a.	4	4	4	3	4	4	5	1	5	5	5	5
M	60 a										3	6	1
M	44 a.	4											
M	36/45											1	4
M	51 a.	3	2	2	1	3	2						
F	43 a.	4	5	11	8	0	0	0	0				
M													
M	51 a.	5	7	5	6	5	5	2	13	3	4	1	1
M	43 a.	2	3	3	3	2	2	3	1	4	2	3	5
M	57 a.								1	5	5	7	6
M	45 a.	3	3	2		4	5	7	1	6	4	3	3
M	36/45	6	2	6	4	5	7	0	0	4	7	12	4
M	53 a.	3	4	3	3	4	5	4	1	5	5	4	4
F	42 a.	2	3	1	2	2		2	1	2	2	2	6
M	35 a.							4	0	1	2	2	
M													
F	35 a.	6	7	11		6	1	3	2	6	8	3	1
M	35 a.						1	1	1	1			
F	25 a.								2	2	2		6
M	47 a.	2	5	2	2	3	0	0	0	1	4	4	2
F	52 a							6	7	3	6	2	5
F	51 a.	4	1										
F	53 a.	3	7	3	4	3	6	0	0	5		2	1
M	31/35								3	8	8	9	12
M													
F	42 a.	6	8	7	9	9	11	8	5	10	6	7	5
M	43 a.	3	2	2	2	2	1	5		3	3	1	1
M	42 a.	2	3	7	4	4	4	4	5	5	4	1	2
M	51 a.	5	4	7	8	8	6	5	7	3	5	6	7
M	46 a.										2	4	5
M	46 a.	0	6	5	1	2	2	4	2	3	3	2	3
M	46 a.	0	1										
M													
M	31/35									1	0	0	0
F	38 a.	4	3	2	4	3	1	0	0	0	2	0	2
M	57 a.	1	3	3	2	2	3	2	1	1	1	2	4
M	33 a.	6	5	5	6	4	3	2	4	4	3	1	3
M	47a.	1	1	3	3	3	2	3	0	0	2	1	1
Totale interventi		**82**	**93**	**97**	**78**	**82**	**75**	**75**	**59**	**96**	**102**	**95**	**104**
Totale pazienti		**25**	**24**	**22**	**22**	**22**	**23**	**25**	**28**	**28**	**28**	**29**	**28**